

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15 MAR. 1999

15 MAR. 1999

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BACALONI	Pietro	Presidente	GRASCO	Romolo	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANNI	Giovanni	"
AMATE	Matteo	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
ECONACONIA	Salvatore	"	MARONI	Angelo	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	MITA	Michele	"
FEDERICO	Maurizio	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Gaddione
 CRISISIS

ASSENTI: BADALONI - LUCISANO

DELIBERAZIONE N° 1374

Oggetto: Autorizzazione all'esercizio della discarica di prima categoria sita in Civitavecchia località Fosso del Prete.



Oggetto: Autorizzazione all'esercizio della discarica di prima categoria sita in Civitavecchia località Fosso del Prete.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Utilizzo, Tutela e Valorizzazione delle Risorse Ambientali;

VISTO il Decreto Legislativo n. 22/97 concernente l'attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggi;

VISTA la legge regionale n. 27/98 in materia di smaltimento dei rifiuti;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale in data 11 dicembre 1986, n. 277 concernente l'approvazione del Piano Regionale per lo smaltimento dei rifiuti;

TENUTO CONTO della circostanza che nella concreta attuazione dei provvedimenti sopra indicati si è riscontrata una pluralità di disfunzioni da ascrivere fondamentalmente a:

- a) tenace opposizione di amministrazioni e popolazioni direttamente interessate alla localizzazione degli impianti e, segnatamente, delle discariche;
- b) complessità dei procedimenti previsti dalla citata legge regionale n. 53/86 che prevedeva l'attivazione di ben tredici organismi consortili, rappresentativi di un pari numero di bacini d'utenza, ciascuno dei quali composto da diverse decine di rappresentanti (due per ogni comune del bacino);
- c) tardiva costituzione dei consorzi medesimi e soprattutto loro mancato funzionamento che ha reso necessaria la nomina di commissari ad acta incaricati della costituzione degli organi e di commissari straordinari per il funzionamento degli stessi;
- d) frammentazione presso una pluralità di Assessorati (Lavori Pubblici, Sanità, Urbanistica) delle questioni ambientali per cui queste ultime hanno dovuto scontare la mancanza di unitarietà di indirizzo e costanza di attenzione da parte degli uffici investiti in via prioritaria di altre incombenze, fino al settembre 1992, data di avvio del neoistituito Assessorato all'Ambiente;

VISTO il Piano a medio termine di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale n.95 dell'11 marzo 1996, adottato ai sensi della legge regionale 38/95

PRESO ATTO altresì, che il Consiglio Regionale ha successivamente approvato con deliberazione n. 353 del 7 maggio 1997 il Programma triennale di interventi in materia di smaltimento dei rifiuti - prima annualità - che ha previsto sostanziali novità rispetto al precedente Piano a medio termine di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale n.95 dell'11 marzo 1996, consistenti nell'impostazione generale improntata alla preselezione e riduzione volumetrica dei rifiuti da conferire in discarica, mercé la generalizzazione - ove possibile - della presenza di impianti di preselezione e trattamento presso ogni discarica e nel potenziamento della attività di compostaggio perseguita attraverso l'aumento di capacità degli impianti esistenti, oppure attraverso



la previsione dell'allestimento di nuovi impianti sia autonomi che integrati in quelli di preselezione e trattamento;

CONSIDERATO che le determinazioni sopra riportate sono state ribadite nel Programma triennale di interventi in materia di smaltimento dei rifiuti, - seconda annualità - approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 5227 del 31 luglio 1997;

PRESO ATTO che le disposizioni del Programma Triennale d'interventi in materia di smaltimento dei rifiuti 1[^] e 2[^] annualità hanno apportato delle modifiche ai bacini di smaltimento rispetto a quelli previsti dal Piano Regionale dei rifiuti di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 277/86;

PRESO ATTO, altresì, che ulteriori modifiche al citato Piano Regionale di smaltimento dei rifiuti di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 277/86 sono state determinate dalle varie ordinanze adottate in materia dal P.G.R.L. a causa della capacità recettiva delle discariche ubicate sul territorio regionale;

VISTO il piano provinciale d'organizzazione dei servizi di gestione dei rifiuti approvato dal Consiglio Provinciale di Roma - rispettivamente con deliberazioni n. 345 del 29 maggio 1998 e n. 368 del 6 agosto 1998 - e definitivamente approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 6523 del 24 novembre 1998;

VISTA l'ordinanza del Sindaco del Comune di Civitavecchia n. 245 del 01.04.98 con cui si dispone, tra l'altro, lo stoccaggio definitivo dei rifiuti provenienti dalla raccolta urbana presso la discarica sita in località Fosso del Prete e la predisposizione di un vaso con adeguata capacità nonché la realizzazione delle opere di bonifica della vecchia discarica;

VISTA la richiesta di controlli sulla discarica di Civitavecchia, località Fosso del Prete, effettuata dalla Regione con nota 3307 del 17.09.98 indirizzata alla Provincia ed alla azienda USL RMF servizi SIPA e SPISSLI.;

VISTI gli elaborati tecnici trasmessi dal Comune di Civitavecchia con nota n. 5377/27220 del 25.09.98 relativi ai tratti funzionali 1 e 2 realizzati per la discarica per r.s.u. sita in località Fosso del Prete;

VISTE le perizie fatte effettuare su incarico dell'A.T.I. Fosso del Prete S.c.a.r.l. dallo Studio di geologia ambientale ECO GEO aventi ad oggetto la valutazione della capacità del litotipo di sedime ad accogliere le vasche 1 e 2 della discarica sita in Civitavecchia, località Fosso del Prete;

VISTA la nota della Provincia di Roma n. 3263/SB del 30.09.98 con cui si comunica, tenendo conto di quanto esposto durante la conferenza di servizio convocata dalla Regione in data 16.09.98, che si può autorizzare l'invaso identificato nel progetto presentato dal Comune di Civitavecchia come vaso n. 1 a condizione che la società che gestisce la discarica di cui al presente provvedimento inizi o prosegua i lavori di bonifica;



definitivo dell'invaso n. 1 della discarica situata in località Fosso del Prete con tutti i provvedimenti della raccolta urbana e dalle attività industriali locali, di proseguire le attività inerenti le opere di bonifica della vecchia discarica e di ultimare le opere di impermeabilizzazione dell'invaso del lotto n. 2 del menzionato impianto;

PRESO ATTO del nulla-osta espresso, con nota n. 483 del 23.10.98, dall'Azienda USL RMF - limitatamente alla competenze attribuite - all'attivazione della nuova discarica per r.s.u., località Fosso del Prete, lotti 1 e 2, nei limiti indicati nel piano di utilizzo presentato;

VISTA l'ulteriore ordinanza sindacale n. 746 del 24.10.98 con cui si impone al concessionario Società Consortile Fosso del Prete a r.l. lo stoccaggio definitivo dei rifiuti provenienti dalla raccolta urbana nella porzione di nuova discarica realizzata attenendosi alle modalità atte a garantire la sicurezza degli operatori addetti, indicate e prescritte dalla ASL RMF, dalla Provincia di Roma e dalla D.L.;

VISTA la nota del Comune di Civitavecchia n. 151 del 27.01.99 con cui si richiede idoneo atto che formalizzi l'autorizzazione della suddetta discarica ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 22/97;

RITENUTO che la discarica di cui trattasi è da ritenersi impianto fondamentale per assicurare la continuità del servizio dello smaltimento dei rifiuti prodotti nel Comune di Civitavecchia allo stato utente della discarica de qua a tutela dell'igiene pubblica e dell'ambiente

RITENUTO, nel contempo, di poter disporre l'esercizio della discarica di cui trattasi, ai sensi dell'art. 28 del Decreto Legislativo n. 22/97, e di poter delegare all'Amministrazione Provinciale di Roma, ai sensi della L.R. 27/98 la possibilità, sulla base di suoi provvedimenti, di organizzare lo smaltimento dei rifiuti in ambito provinciale individuando, tra l'altro, i Comuni della Provincia di Roma che potranno conferire i rifiuti presso la discarica di cui sopra e le prescrizioni di conferimento nonché il periodo temporale del conferimento medesimo;

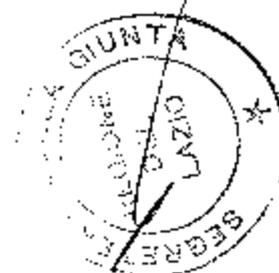
CONSIDERATO che l'Amministrazione Regionale con proprio provvedimento determinerà - ai sensi dell'articolo 29 della legge regionale 27/98 - entro un mese dalla presente deliberazione, le tariffe che dovranno essere corrisposte dai comuni utenti della discarica stessa;

RITENUTO, altresì, che l'Amministrazione Provinciale di Roma possa esercitare quanto previsto al capoverso precedente previa acquisizione dei pareri tecnici dell'Azienda USL territorialmente competente nonché del competente Ufficio dell'Assessorato Ambiente dell'Amministrazione Provinciale di Roma;

CONSIDERATO che le ordinanze del P.G.R.L., adottate alla stregua dell'art. 13, D. Lgs. n. 22/97, sostituiscono, a causa dei caratteri d'urgenza e di contingibilità, la procedura di cui all'art. 27 del D. Lgs. n. 22/97 costituendone, del pari, i suoi effetti sostanziali;

VISTO l'art. 17 della legge 15.05.97 n. 127;

Stampa Regione Lazio



DELIBERA

di autorizzare la Società Consortile Fosso del Prete a r.l., che gestisce l'impianto di cui al presente provvedimento, all'esercizio - ai sensi dell'art. 28 del Decreto Legislativo n. 22/97 - della discarica di 1^ categoria sita in Civitavecchia, località Fosso del Prete, e precisamente dell'invaso attualmente in utilizzo così come individuato dalle ordinanze sindacali nn. 697/98 e 746/98 (invasi nn. 1 e 2).

L'Amministrazione Provinciale di Roma determinerà i Comuni della Provincia utenti della discarica di cui trattasi e le prescrizioni di gestione della discarica stessa che dovranno essere osservate dalla Società Consortile Fosso del Prete a r.l., nonché le prescrizioni di conferimento cui dovranno attenersi i Comuni che utilizzeranno la discarica de qua.

L'Amministrazione Provinciale di Roma determinerà, in considerazione anche della capacità recettiva della discarica di cui trattasi, i periodi temporali in cui i conferimenti di cui sopra potranno essere effettuati.

L'Amministrazione Provinciale di Roma potrà adottare gli atti di cui sopra previa acquisizione dei pareri tecnici dell'Azienda USL territorialmente competente e del competente Ufficio dell'Assessorato Ambiente della medesima Amministrazione Provinciale.

La Società Consortile Fosso del Prete a r.l., che gestisce la discarica di cui trattasi, dovrà presentare, entro 90 giorni dal presente provvedimento, all'Amministrazione Regionale ed all'Amministrazione Provinciale di Roma, un progetto definitivo per la bonifica e la gestione successiva alla chiusura della stessa.

La Società Consortile Fosso del Prete a r.l., dovrà applicare le tariffe che l'Amministrazione Regionale determinerà con proprio provvedimento entro un mese dalla presente deliberazione.

La Società Consortile Fosso del Prete a r.l. dovrà adempiere all'obbligo di comunicazione annuale di cui all'art. 11 del Decreto legislativo n. 22/97 e dovrà assicurare la regolare tenuta dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 22/97.

La Società Consortile Fosso del Prete a r.l. dovrà comunicare all'Amministrazione Regionale ed all'Amministrazione Provinciale di Roma il nome del Responsabile Tecnico della discarica de qua ed ogni sua eventuale sostituzione.

L'Amministrazione Provinciale di Roma controllerà che le operazioni di cui sopra avvengano nel rispetto della normativa vigente in materia e di quanto disposto nel presente provvedimento.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32 della Legge n. 127 del 15 maggio 1997.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Lionello COSENTINO

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



15 GIU. 1999